



COMUNICATO STAMPA

INNOVAZIONE. AL VIA IL PROGETTO "CONNETTI LA SCUOLA - ACCENDI IL FUTURO"

La collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Milano e Città Metropolitana consentirà il rafforzamento della connettività per 272 scuole pubbliche milanesi. Cocco e Galimberti: "Un importante rinnovamento tecnologico frutto della straordinaria partnership pubblico privato"

Milano, 1° dicembre 2020 – L'emergenza sanitaria in corso sta riscrivendo velocemente le regole dell'accesso alla didattica evidenziando che, senza adeguata connessione e senza dispositivi tecnologici in dotazione, il diritto all'istruzione è fortemente minacciato.

Dalla volontà di garantire a tutti gli studenti milanesi la possibilità di accesso alla didattica a distanza (DAD) nasce la collaborazione tra Comune di Milano e Fondazione Banca Popolare di Milano per dar vita al progetto "Connetti la scuola – Accendi il futuro", dedicato al rafforzamento della connettività delle scuole pubbliche milanesi.

"Grazie a una straordinaria partnership tra pubblico e privato oggi presentiamo un progetto fondamentale per la città e, soprattutto, per studenti e insegnanti – ha dichiarato l'assessora alla Trasformazione digitale e Servizi Civici Roberta Cocco – I nostri istituti potranno godere di un importante rinnovamento tecnologico che servirà a migliorare la connettività e garantire lo svolgimento della didattica a distanza e di tutte le attività e le opportunità possibili grazie a un adeguato supporto digitale. Come Amministrazione comunale seguiremo tutte le fasi del progetto con l'obiettivo di migliorare la connessione di tutte le scuole entro gennaio 2021".

"Sin dall'inizio di questa emergenza sanitaria - ha commentato l'assessora all'Educazione Laura Galimberti - la città ha dimostrato grande sensibilità al tema del diritto all'educazione, costruendo una rete di solidarietà che oggi ci permette di fornire una rete digitale a tutte le scuole, per supportarle nelle attività di didattica a distanza. Un intervento che ci farà trovare pronti di fronte alle nuove sfide del futuro, consapevoli che la relazione in presenza non può - soprattutto per i più piccoli - essere sostituita, ma senz'altro può e deve essere sviluppata utilizzando i supporti tecnologici a disposizione. Per questo ringraziamo Fondazione BPM per questa donazione che si aggiunge alla fornitura da parte di Banco BPM di 240 device per gli studenti milanesi conclusa quest'estate".

"In un momento così complesso, causato dall'emergenza sanitaria degli ultimi mesi – ha dichiarato Umberto Ambrosoli, Presidente della Fondazione Banca Popolare di Milano – la Fondazione, appena costituita, ha deciso di venire da subito incontro ad uno degli aspetti che la crisi ci ha chiesto di affrontare con la massima urgenza e sensibilità: permettere a tutti gli studenti, soprattutto i più piccoli, di poter continuare il proprio percorso educativo. Siamo orgogliosi di contribuire a rendere più agevole, oggi da casa, domani anche in classe, il rapporto tra gli studenti e la loro scuola. La nostra vocazione fondante è quella di andare incontro e supportare le fragilità del territorio. Partire dalla scuola ci è sembrato il miglior investimento per il futuro di tutti noi".

Grazie alla donazione di 255mila euro da parte di Fondazione Banca Popolare di Milano, l'Amministrazione comunale potrà garantire il rafforzamento dell'accesso a Internet per 272 scuole di cui: 27 scuole dell'infanzia, 144 scuole primarie, 92 scuole secondarie di primo grado e 9 CPIA (centri professionali di istruzione per adulti).

La realizzazione del potenziamento avverrà in stretta collaborazione con Città Metropolitana che garantirà il collegamento con la propria rete al fine di aumentare la banda a disposizione delle scuole a 10Gbps. Il Comune di Milano si occuperà di raccogliere e profilare il traffico, controllarne i contenuti e "trasportarlo" alle scuole e di rinnovare e potenziare i dispositivi di rete presenti negli istituti per adeguarli al nuovo livello di flusso dati.

Nei prossimi giorni partirà l'intervento di ampliamento banda nelle primi 15 istituti di Milano per arrivare alla copertura delle 272 scuole entro gennaio 2021.